

Non C Creazione Nella Bibbia La Genesi Ci Racconta Un'altra Storia

Una interessante e dettagliata analisi comparata della Bibbia e del Corano. I fatti, i personaggi, gli Angeli. Un viaggio che ci porterà dalla creazione del mondo alla torre di Babele, da Sodoma all'esodo, da Abramo a Noè passando per Angeli, demoni e carri volanti. Verificheremo che la Genesi, l'Eden, Adamo ed Eva, Noè, Abramo, Giuseppe in Egitto, Mosè, Re Davide, Re Salomone, la Regina di Saba, Gesù e Maria non solo sono presenti nel Corano ma sovente le loro vicende sono più dettagliate di quanto lo siano nella Bibbia. Si scopriranno gli altri dei biblici, i Jinn che sono menzionati nel Corano, la Legge Abramitica e Mosaica che ritroviamo nel Corano. Due Libri sacri che con parole nemmeno diverse narrano le medesime vicende.

Questo scritto, secondo volume di Cristianesimo e Realtà, tradotto dal R.P. Domenico Ronchitelli SJ, vuole presentare i risultati ottenuti da X. Zubiri, nell'applicazione alla teologia della sua filosofia, trattata nella prima parte. Da questa operazione viene fuori una esposizione sistematica di contenuti fondamentali alla fede (Trinità, Creazione, Incarnazione...) L'interesse dell'esposizione risiede sia nel fatto che è stata eseguita partendo da una comprensione attuale del mondo e dell'uomo, sia nelle conseguenze che ne derivano, in particolare due. Da una parte l'approccio alle questioni teologiche e il loro sviluppo sistematico fanno a meno degli elementi radicati nella filosofia greca, che nei secoli hanno avuto un influsso determinante sulla teologia. Dall'altra, nell'esposizione emerge con forza la realtà di Cristo come centro del pensiero cristiano. Mi auguro che il testo possa essere d'aiuto nell'attuale processo di rinnovamento della teologia.

Rapiti dagli alieni, incontri ravvicinati del terzo tipo, posseduti ed esorcismo, stregoneria, cacciatori di fantasmi e fantasmi presunti, stigmate e stati di premorte, antichi astronauti, viaggi nel tempo e leggende metropolitane diventate fatti di cronaca vera: un viaggio nell'Italia del paranormale e degli x-files, tra testimonianze di fatti inspiegabili e persone che raccontano storie ai confini della realtà, raccolte per anni da un cronista per i più noti settimanali nazionali. Senza mai perdere di vista la bussola indicata dalla scienza, il viaggio incontra anche studiosi che, per vita professionale, hanno tutti i crismi dell'attendibilità, ma che narrano vicende incredibili e portano alla riflessione nei Demoni di Fëdor Dostoevskij: «Amico mio, la verità autentica è sempre inverosimile». questo secondo volume della serie Le Origini Siculo-Semitiche Del Natale, scoprirai come tantissimi popoli del medio-oriente avevano contatti con i popoli del mare; La vera origine della storia della nativit? di Ges?; E come ancora oggi le influenze degli antichi abitanti della Sicilia, gli Shakalasa, siano ben visibili nel vicino oriente e non solo.

CONTENIDO: Fondata sulla croce di Cristo - Un sacrificio misterioso e incruento - Il volto di dio, per ora - Cercate sempre il suo volto - Non sia falta la mia, ma la tua volonta - La fine nel principio - La ragionevolezza Della fede - Beato il popolo il cui dio e il signore - Le gloriose gesta di Cristo - Fare di questo un ' altra cosa - Simili a dio - Il sapere dell'intelligenza sensibile.

I greci sono stati l'alpha e l'omega della filosofia. Partendo da Aristotele, Enrico Berti offre una appassionante introduzione al pensiero antico e ai suoi grandi problemi, che sono in fondo gli eterni problemi della filosofia: che cos'è l'essere? Chi sono gli dèi? Chi è l'uomo? Come possiamo raggiungere la felicità? Che cosa ci attende dopo la morte? Franco Volpi, "la Repubblica" La

meraviglia, secondo Aristotele, è l'origine della filosofia, ovvero della ricerca disinteressata di sapere. Stato d'animo raro e prezioso, la meraviglia è la sola espressione della vera libertà. Attraverso le domande e le risposte dei filosofi greci, Enrico Berti racconta lo stupore dell'uomo di fronte al mondo.

Chi ha realmente ... "prodotto" l'uomo? Ci siamo semplicemente evoluti dagli animali, oppure... Chi siamo e da dove veniamo sono quesiti filosofici che hanno accomunato pensatori di ogni epoca ed etnia, e le religioni vi hanno sviluppato sopra le loro teologie. La scienza, dal canto suo, ci sta "materialmente" lavorando, ma brancola nel buio poiché, nonostante le evidenze con le quali si scontra, continua a procedere ignorando la multidisciplinarietà. Questo libro al contrario, proprio unendo studi diversi ed apparentemente lontani tra loro, arriva a presentare un quadro scientifico e storico che apre una nuova via di pensiero. La ri-scoperta delle nostre vere origini è infatti un passaggio obbligato per il salto evolutivo già iniziato. Dal libro apprendiamo, assieme a molte altre cose interessanti, che esistono già molte evidenze di un improvviso cambiamento di alcuni nostri geni specifici del linguaggio e di altre fondamentali caratteristiche tipiche dell'attuale umanità. Tali "mutazioni" (che come si vedrà tali non sono) risultano realmente inspiegabili secondo la visione compartimentata e limitante della scienza accademica. Adottando invece un approccio multidisciplinare, cioè utilizzando i contributi di diverse discipline, emerge una stupefacente conclusione che però è appena adombrata e lasciata al lettore, data la sua importanza.

Un uomo fugge, tiene per mano la propria compagna. Per difendere il loro segreto devono abbandonare il posto dove sono nati, dove hanno sempre vissuto. Il Padre non li avrebbe mai perdonati, il peccato che hanno commesso è troppo grave. Devono lasciare quel luogo sicuro, protetto, quel giardino meraviglioso. Costretti a scappare per sempre, non vedranno più l'Eden. Una fuga lunga quanto la storia dell'essere umano. Una fuga mai interrotta che prosegue nei secoli fino a giungere ai giorni nostri. Un ritrovamento fortuito. La svolta. Un team internazionale di archeologi ha scoperto qualcosa di sconvolgente sotto Civita di Bagnoregio, un borgo sospeso nel cielo, un paese simile a un quadro pennellato dalla natura, dove 12 famiglie custodiscono un mistero primordiale. La squadra di esperti scienziati, guidata da Sonia Tucci, ha trovato un libro contenente le risposte che assillano da sempre l'umanità: Chi siamo? Da dove veniamo? A difesa di questa verità scomoda e pericolosa entreranno in campo forze occulte che non si fermeranno davanti a nulla pur di ridurre al silenzio Sonia e i suoi collaboratori. Gli archeologi saranno uccisi uno a uno, senza pietà. Riuscirà qualcuno di loro a sopravvivere alla truce mattanza e svelare l'arcano? Un uomo cammina per le strade di Colonia. Stringe in mano un libro e, mentre ne accarezza la copertina, legge il titolo: "Figli delle stelle - Le origini". Tra quelle pagine si cela la risposta tanto agognata, presto il segreto di Adamo ed Eva sarà rivelato al mondo. La fuga iniziata in tempi antichi può essere interrotta. Adamo ed Eva saranno finalmente liberi dal peccato.

Si tratta di un'opera inedita che affonda le sue radici nella singolare ricerca di un uomo che, una volta "svegliatosi", decide di indagare su una realtà preorganizzata e precostituita che mantiene la maggior parte del genere umano di ieri e di oggi in uno stato di assoluto sonno mediatico. Il protagonista, un certo signor Tiravanti, dopo che s'impossessa di alcune importantissime sfaccettature palesi e occulte di questa realtà, dopo che acquisisce delle inaspettate informazioni da un esegeta a conoscenza di antichissimi libri risalenti a una bibliografia di stampo iniziatico, insieme a un team di liberi pensatori legati da una comune passione, svela al mondo verità inedite condite da un'infinità di prove, riferimenti e colpi di scena impensabili. Verità che superano un milione di volte la classica fantasia, nonché un sapere arcaico in grado di chiarire attraverso una chiave di lettura inedita (forse mai praticata) l'odierno caos di cui tutti oggi lamentiamo. E tutto per proteggere la possibilità di acquisire delle conoscenze che consentono, a chi capisce, come difendersi dalle trame terrestri ed extraterrestri,

Where To Download Non C Creazione Nella Bibbia La Genesi Ci Racconta Un'altra Storia

ma soprattutto come proteggere la cosa più importante che gli uomini possiedono e di cui a volte non hanno coscienza, ovvero quell'anima o singolare energia che alcuni occulti "signori" di questa terra vogliono sfruttare.

Questo libro propone una riflessione sul tema della custodia del creato a partire dalla Bibbia. La prima parte evidenzia la creazione nel suo insieme, l'essere umano in questo contesto, l'ordine e il disordine cosmico. La seconda rilegge la creazione tenendo come punto di riferimento ideale le quattro componenti del cosmo: acqua, aria, terra, fuoco. L'ultima parte costituisce una sorta di appendice, con un capitolo che propone una breve lettura dell'enciclica di papa Francesco *Laudato si'* e quattro schede che riassumono gli elementi del creato, in una visione attuale e scientifica, una sorta di sguardo sulle conseguenze di quanto esiste e potrebbe accadere o già avviene.

La Bibbia spiega le nostre origini? E il Big Bang e il naturalismo? Un diluvio mondiale? Un'arca? Otto persone? L'esodo? Leggi e un'altra Arca? Sodoma e Gomorra-mito? Le mura di Jericho sono cadute? I famosi personaggi biblici erano veri? Nascita vergine e Salvatore risorto? Non c'è creazione nella Bibbia. La Genesi ci racconta un'altra storia Exorcizamus Te. Il vero volto di Dio: tutte le verità occultate dalla teologia cristiana Lulu.com La Bibbia: il libro più immorale mai scritto nella storia dell'umanità Youcanprint

La recente pandemia ha chiamato in causa la scienza due volte e per motivi contrari: sia perché, attraverso le tecnologie, ha facilitato la diffusione del virus (se il virus non è addirittura sfuggito ad un laboratorio di microbiologia di Wuhan), sia perché ha rapidamente contribuito ad attenuarne gli effetti, grazie all'individuazione d'un vaccino; tuttavia ciò non ha impedito a molti di non credere al valore terapeutico del vaccino, come se nemmeno le evidenze della morte fossero sufficienti a fidarsi della scienza, sospettata d'essere al servizio d'un planetario complotto antidemocratico. Ma che cos'è la scienza, e fino a che punto ce ne possiamo fidare? Questo libro, scritto alcuni anni prima della pandemia, si pone questa domanda, anche a partire dall'esperienza della psicanalisi. La psicanalisi di solito non viene considerata una scienza, perché la sua teoria, secondo Popper, non sarebbe falsificabile. Si pensa che la scienza metta in relazione le cose (la "natura") con delle leggi matematiche (vale a dire con dei simboli e dei concetti). Perciò si esclude la psicanalisi dal novero delle scienze. Però in questo modo si trascura il fatto che l'epistemologia novecentesca ritiene che i suoi principi siano solo due – gli enti ed il *lógos* oppure la natura e la matematica –, non tenendo conto in questo modo del fatto che mettere in relazione due entità è un atto, e che quindi la scienza ha anche questo terzo principio, senza il quale nemmeno i primi due basterebbero a fondarla. La scienza deve dunque essere pensata in termini triadici, perché affianca alla descrizione logica degli enti anche l'interrogazione etica sugli atti. Nel primo tomo del *Dialogo*, "La parola e l'atto" (a cui faranno seguito un secondo, "La scienza, fra l'etica e l'ontologia" e un terzo, "La scienza come pratica formativa") emerge il valore costitutivo dell'atto nella scienza e si delinea la differenza fra l'epistemologia diadica tradizionale, di origine aristotelica, e l'epistemologia triadica, di origine platonica, che include l'etica fra i principi della scienza. La verità della scienza, come mostra l'epistemologia trascendentale – da Cartesio, a Kant, a Husserl – non può fondarsi sull'astrazione del pensiero – da cui sorgono inevitabilmente lo scetticismo e la sfiducia nella scienza – ma sull'inaggrabilità dell'atto di pensare. Ecco perché la fondazione trascendentale della scienza è etica, prima ancora che ontologica o logica. Proprio in questo individuiamo, anche grazie al contributo di Lacan, uno dei compiti fondamentali della psicanalisi: ridisegnare i confini epistemologici della scienza, riconducendola all'atto libero degli esseri parlanti.

Where To Download Non C Creazione Nella Bibbia La Genesi Ci Racconta Un'altra Storia

Un libro dettagliato, illustrato e documentato anche attraverso le opere del biblista Mauro Biglino. Un libro che svela la vera natura di Dio, un alieno spietato e guerrafondaio. L'ignoranza porta ad arricchire persone comuni, che, attraverso la menzogna, facendosi gioco della debolezza e della paura della gente, muove i fili e manipola per precisi scopi. Il confronto è la vera ricchezza della spiritualità.

Pubblicazione a cura della Facoltà Avventista di Teologia, Villa Aurora, Firenze e dell'Edizioni ADV, Firenze. Le lezioni del II trimestre del Nocciolo sono a cura di Saverio Scuccimarrì. Versione digitale per supporti Apple e Android Dipartimento Comunicazioni Unione Italiana delle Chiese Cristiane Avventiste del Settimo Giorno

Un thriller fantapolitico ispirato ai lavori documentaristici di Massimo Mazzucco ed ai saggi letterari di Mauro Biglino. Come potrà un semplice tenente della polizia di New York affrontare gli autori di uno degli attentati più efferati della storia umana? Il protagonista, Allan Crawford, vi trascinerà in un abisso oscuro, rivelandovi la risposta; affrontando senza timore, la più spietata delle organizzazioni. "Le sue grinfie hanno lacerato il mondo. Un gruppo di donne e uomini liberi le darà la caccia senza tregua." Più di 300.000 libri venduti! La scienza dietro la storia della creazione La Genesi, i sette giorni della creazione ... da dove viene il testo che costituisce la prima parte della Bibbia? Il suo testo è un semplice poema introduttivo ... o è una narrazione? Cosa c'è dietro le sue parole? Alberto Canen ha trovato un modo alternativo per rispondere a queste ed altre domande sulla Genesi. Ha trovato un percorso che nessuno altro aveva intrapreso prima, e invita il lettore a scoprirlo e condividere i suoi risultati con lui. L'autore ha scoperto che, nascosto sul fondo della trama, c'è qualcuno. Qualcuno che osserva. Qualcuno che racconta. Qualcuno che racconta quello che osserva. E un luogo, una posizione da cui egli osserva. La posizione dell'osservatore. La chiave di un puzzle emozionante. La Genesi è stata un mistero per migliaia di anni. Nessuno era riuscito mai a capire di cosa parlasse il testo, se era solo una poesia introduttiva alle Sacre Scritture, o conteneva in realtà informazioni sulla creazione. Il testo della Genesi ha separato le acque dei creazionisti e degli scienziati fino a oggi. Con questo libro spero di diluire questa separazione tra scienziati e creazionisti, poiché ho scoperto la chiave che unisce entrambi i mondi. Penso che la chiave per svelare il mistero della Genesi è capire che viene narrato da qualcuno. Un narratore della Genesi. Qualcuno che testimonia la visione che Dio gli dà e racconta ciò che ha visto, e lo vede dalla sua posizione umana e terrena. Questa precisa posizione terrena è la chiave per comprendere la Genesi.

Attraverso una disamina dettagliata, meticolosa, o sarebbe più corretto dire, "scientifica" dell'Antico Testamento, l'autore porta a compimento, dapprima un'opera di sensibilizzazione riguardo alle tematiche religiose sempre più distanti dall'agenda tematica dei giovani; successivamente opera, attraverso un'approfondita lettura, una sorta di abbattimento degli antichi dogmi preconfezionati dalla solita intelligentia, da sempre poco avvezza all'autocritica. [...] Ma il dettaglio più interessante lo si può trovare nelle tavole che contengono la traduzione degli scritti: esse racchiudono in sé l'intera poetica distaccata del testo.

Uno dei temi più affrontati dagli autori che si occupano di ricerca alternativa, sia o meno essa legata al filone riguardante gli Antichi Astronauti, è senza dubbio quello delle guerre che nel passato sembrano aver coinvolto Dei e Uomini; la

letteratura eterodossa ha prodotto su questo tema svariate decine di libri e saggi, trovando in autori come Erich Von Daniken e Zecharia Sitchin i padri fondatori del filone. La “cronaca” di cui parleremo in questo testo è forse la più eccezionale cronaca di guerra divina che gli autori del passato ci abbiano lasciato, essendo divenuta parte di un testo religioso – la Bibbia – che funge da indicatore morale per miliardi di persone. Scopriremo che lo stesso episodio narrato nella Bibbia, la distruzione di Sodoma e Gomorra, ci giunge nella sua versione originale dalla Mesopotamia tramite i babilonesi, i quali ebbero premura di raccontarci tutto l’antefatto e le vicende connesse dal punto di vista divino. Scopriremo un’intricata trama di inganni tra fratelli, desideri di usurpazione, gelosie, frustrazioni, sconsiderate decisioni, che in un vortice di rabbia e di odio finirono per portare loro maggior sventura.

Il manuale propone un'attenta analisi degli aspetti scientifici e tecnici dei fenomeni occulti ponendo l'accento sulla gestione generale dell'indagine legata ai culti settari e ai culti improntati sul fenomeno spiritico, demoniaco e ufologico. Ogni capitolo è accompagnato da materiale fotografico, oltre i riferimenti tecnici per imparare a distinguere i genuini fenomeni legati al culto esoterico e delle origini dal culto moderno, filosofie new age e paranormali. Un viaggio intenso nei meandri della criminologia esoterica, spiegato passo passo. Agile e scorrevole, il testo si propone per tutti coloro che vogliono approfondire le materie legate al mondo dell'occulto e ai crimini con sfondo satanico. L'opera è arricchita da due contributi interviste, il primo a Mauro Biglino e il secondo a Daniele Gullà.

Nei romanzi e nei racconti di Machado de Assis (1839-1908) – considerato “il più grande scrittore brasiliano” – ci sono molti elementi intertestuali tratti dalla Bibbia. Scommettendo sul fatto che tali elementi siano la traccia di un dialogo tra lo scrittore e il testo biblico, questo studio si propone di inseguire queste tracce in modo da scoprire – come in una caccia al tesoro – quello che lo scrittore aveva probabilmente intravisto in questo dialogo. L’intento, tuttavia, non è quello di ricostruire il pensiero dello scrittore, quanto piuttosto quello di guidare il lettore a costruire un proprio pensiero! In concreto, il libro si compone di quattro capitoli che prendono in considerazione due racconti ciascuno. Ogni racconto è tradotto, analizzato, studiato nella sua struttura, interpretato da diversi punti di vista e, infine, considerato all’interno di una riflessione teologica che costituisce la Weltanschauung elaborata dall’autore di questo saggio dialogando con Machado de Assis.

Quali sono le vere origini dell'umanità? E' possibile che Homo sapiens non sia semplicemente il risultato di un atto creativo o il frutto di una lente evoluzione, bensì il “prodotto” di un esperimento genetico programmato? La moderna biologia molecolare è in grado, oggi, di fornire una prova scientificamente convincente per dimostrare tutto ciò, abolendo per sempre l'evoluzionismo darwiniano? Sono esistite, in un remotissimo passato dell'uomo, civiltà tecnologicamente avanzate che hanno lasciato segni della loro presenza sul nostro pianeta? L'enigma degli Oggetti Volanti non Identificati

o UFO rappresenta un fenomeno moderno o le sue radici si perdono nella notte dei tempi? Chi erano realmente gli Dei dell'antichità, e a tal proposito che testimonianze possono fornirci i cosiddetti "testi sacri"? Le scoperte di Wilhelm Reich e Nikola Tesla avrebbero potuto cambiare radicalmente il mondo in cui viviamo rendendolo un luogo decisamente migliore. Per quale motivo il mondo scientifico ha fatto di tutto per cancellare dalla storia le ricerche di questi due incredibili geni? Perché un accademico, un illustre docente dell'Harvard Medical School, ha dedicato gli ultimi quindici anni della sua vita a indagare su casi di presunto rapimento ad opera di creature estranee al pianeta Terra? Le ultime scoperte della fisica quantistica hanno spalancato le porte a possibilità che fino a poco tempo fa sarebbero state inimmaginabili, sollevando al contempo inquietanti e improcrastinabili interrogativi: il nostro Universo sarebbe davvero un artificioso e illusorio ologramma dinamico? Esistono realtà "multiple" o universi paralleli? La "realtà" è veramente quello che pensiamo che sia? Le risposte a tali quesiti potrebbero avere importanti implicazioni sul significato della nostra stessa esistenza. L'autore, attraverso la sua trentennale ricerca di una possibile verità "alternativa", cerca di rispondere obiettivamente a queste ed altre domande con testimonianze e documentazioni provenienti anche da scienziati e celebri ricercatori del mondo scientifico e accademico, giungendo a una soluzione finale che non potrà che sorprendere ogni lettore dalla mente aperta. Mirko Bisi è nato a Ferrara il 27 settembre 1969. Sin dalla giovane età ha nutrito interesse e passione per tutto ciò che riguarda l'ignoto, dedicandosi inizialmente al mondo del paranormale. Ha avviato, con successo e determinazione, svariati studi e ricerche scientifiche sul complesso fenomeno degli Oggetti Volanti non Identificati (UFO), impegnandosi a indagare in prima persona su importanti casi nazionali, con l'intento di sfrondare il tema da misticismi e mistificazioni. Dal 1993 è membro dell'USAC (Centro Accademico Studi sui Fenomeni Aerei Anomali), ove ha ricoperto per diversi anni il ruolo di vice Direttore e investigatore capo nella sezione tecnico-scientifica. Profondo conoscitore della cultura indo-asiatica, si è dedicato con grande impegno e attenzione ad una particolare materia nota come paleo-astronautica, ambito nel quale ha svolto approfondite ricerche e scritto svariati articoli. Ha inoltre partecipato a numerose conferenze sia di carattere scientifico che ufologico, tra cui cinque convegni internazionali, in varie città italiane e Istituti scolastici. Vive e lavora a Ferrara.

Il Testo di questa prima parte di un libro articolato in due volumi è il frutto di molti anni di studio e porta a compimento quanto pubblicato con la tesi di laurea "La Bellezza nella Bibbia" nella collana di ricerche filosofiche dell'Università Ca' Foscari di Venezia. Affronta il tema etico-estetico del brutto e del bello contenuto nell'Antico Testamento o meglio nel Tanach, cioè nei testi del canone ebraico; appoggiandosi ai commenti della Tradizione rabbinica, al Talmud e ai Midrash oltre che ad altri commentatori.

L'autore è stato intrigato dalla saggezza contenuta nella Bibbia da quando era molto giovane. Salomone "taglia il

bambino vivo in due" e Gesù "cede a Cesare", per esempio. Questo libro coglie la saggezza della Bibbia e del catalogo per soggetti, comprese le parabole raccontate da Gesù.

Emmanuel Levinas è un ebreo lituano che diventa allievo di Martin Heidegger nella Germania dell'ascesa hitleriana, si trasferisce in Francia e porta con sé il lessico drammatico dell'esistenzialismo tedesco. Si riavvicina gradualmente alle sue radici, ripercorre la ricchissima tradizione della teologia ebraica fino ad arrischiare una toccante, radicale, personalissima rivisitazione della tradizione ebreo-orientale dei lettori e commentatori della Torah. Si trova a lavorare al confine tra due mondi e tra due linguaggi. Tra due sapienze, come le definisce Silvano Petrosino. Da un lato c'è l'invenzione greca della filosofia, della scienza dell'essere, del sapere come ricerca della verità, della tecnica e dell'economia come estrema realizzazione di quella ricerca e di quella vocazione antica. Dall'altro c'è l'invenzione ebraica del monoteismo, la fede inaudita di un popolo in un Dio che promette, che giudica, che consegna all'uomo una parola decisiva ed enigmatica. L'Europa di oggi, con le sue contraddizioni e le sue ricchezze, con le sue aperture irrinunciabili e le sue chiusure catastrofiche, è la terra dilaniata in cui greci ed ebrei continuano questo loro millenario e sorprendente dialogo. Con un'ipotesi interpretativa che coglie il filo rosso dell'intera opera di Levinas, Silvano Petrosino, uno dei massimi specialisti del suo pensiero a livello internazionale, ci accompagna con appassionata chiarezza nel laboratorio vertiginoso di questo grande classico contemporaneo.

L'evidenza di moltissimi indizi o reperti archeologici - finora considerati "anomali", o semplicemente ignorati o screditati perché troppo "scomodi" per l'archeologia ufficiale - assieme alle molte testimonianze storiche di antichi testi, fanno emergere il quadro di una Storia dell'Uomo diversa. Se a ciò si aggiungono le molte incongruenze della attuale scienza, allora diviene del tutto evidente che l'Uomo è ben altro che un "caso" dell'evoluzione, e viene da molto, molto lontano, nel tempo e nello spazio... Per quanto possa apparire impossibile, vi sono numerosi ritrovamenti di oggetti indiscutibilmente "umani" e tecnologici imprigionati entro strati geologici formatisi centinaia di migliaia di anni fa, e anche più: a chi appartenevano quegli oggetti? E chi ha davvero eretto, e in che modo, le tre piramidi di Giza (che certamente NON sono MAI state tombe!), e la Sfinge, e i giganteschi monumenti a Cuzco e Puma Punku, per citarne solo un paio, e tanti altri sparsi in tutto il mondo? Insomma chi c'era, molto prima di noi? Per tornare ai giorni nostri, la tanto vilipesa "memoria dell'acqua", grazie al lavoro di premi Nobel e geniali ricercatori indipendenti, si è rivelata essere reale, come pure l'altrettanto screditata "fusione fredda". Persino la natura della gravità e della materia risultano essere tutt'altro rispetto a quanto creduto finora, e questo tramite solidissime prove sperimentali. Nonostante ciò, i vari soloni della divulgazione scientifica che infestano la TV pubblica (per esempio, Piero Angela e figlio, Mario Tozzi, vari membri dell'immane setta scienziata nota come CICAP, e diversi altri) continuano nella loro sistematica opera di disinformazione. Ma

finalmente, anche presso molti scienziati e - quel che più conta - presso il grande pubblico, si sta sempre più consolidando un nuovo paradigma scientifico che, forte delle ultime straordinarie evidenze sperimentali, inquadra in una visione molto più ampia tutti i fenomeni finora giudicati impossibili. Va da sé che questa nuova consapevolezza costringerà presto i baroni della scienza a una mesta ritirata, mentre la realtà che avanza renderà giustizia all'idea di Uomo Nuovo e universale, che possiamo sin da ora chiamare l'Uomo Kosmico. Con questo libro Marco La Rosa ha vinto il PREMIO NAZIONALE CRONACHE DEL MISTERO, ALTIPIANI DI ARCINAZZO 2014, Categoria MISTERI DELLA STORIA *

Come reagiresti se un giorno uno sconosciuto gentile e affabile ti avvicinasse, ti raccontasse strane cose e ti dicesse che sei il clone di un extraterrestre? Cosa faresti se ti annunciasse che ti verrà impiantata la memoria di un individuo che vuole continuare a vivere attraverso il tuo corpo? Cosa faresti se ti spiegasse che questa è la prassi che a nostra insaputa un'élite di potenti utilizza da millenni? Cosa faresti se, una volta superato lo shock iniziale, cercando di capire, di approfondire, di studiare... trovassi non poche prove e conferme indirette di quanto quella persona ti ha raccontato? Probabilmente scriveresti un libro come questo.

Le tematiche affrontate e commentate in questo saggio sono intriganti ma anche scivolose ed insidiose, in quanto affondano le radici nella preistoria e storia mesopotamica e degli Israeliti, e protendono i loro rami fino ai confini dell'occulto ed invisibile regno dei Servizi segreti del Vaticano. Esistono forze occulte del papato che si dedicano allo studio dell'antica Mesopotamia ed al mito dell'astro Nibiru e dei suoi misteriosi abitanti? Nell'epoca del contatto extraterrestre, Luca Scantamburlo conduce il lettore ad approfondire ulteriormente il caso "Secretum Omega", e ciò che sembra averlo anticipato sin dall'anno 1996.

Il crescente fenomeno del pluralismo religioso e del dialogo con le religioni storiche e tradizionali, le nuove spiritualità e i nuovi movimenti religiosi, l'aumento di pratiche esoteriche, magiche e sataniche, l'eliminazione delle barriere frutto della globalizzazione, il relativismo che porta con sé il sincretismo e l'eclettismo sono le nuove sfide a cui la teologia e i teologi devono rispondere con un linguaggio nuovo, chiaro e comprensibile a tutti. Solo così potremo recuperare quel territorio di cui parlava Italo Calvino quando affermava: Il territorio che il pensiero laico ha sottratto ai teologi è sul punto di cadere in mano ai negromanti. Questa citazione indica l'itinerario intellettuale che ci ha condotti ad ideare questa collana di studi, riflessioni e proposte teologiche nel tentativo di volere raggiungere l'uomo contemporaneo, sinceramente in ricerca ma smarrito tra mille proposte di carattere religioso. Vuole essere un percorso di riflessione e studio su temi attuali, fondamentali e irrinunciabili per la teologia, la Chiesa e l'uomo in qualunque condizione esso si trovi.

Quando si affronta il tema della tavola e del cibo nella tradizione e nella cultura ebraica, si è portati a concentrarsi

sull'insieme delle regole, a prima vista rigide e limitanti, della kashrùt. Cosa è kashèr (ammesso)? Cosa non lo è? Come si macellano gli animali? Perché si debbono tenere separati i latticini dalla carne? In quali modi si conservano i cibi? Come si cucinano? Le pratiche della tavola e del cibo sono elemento determinante nella definizione della "identità" ebraica. Grazie ad esse, scrive Ernest Gugenheim, "la tavola intorno a cui si riunisce la famiglia per i pasti diventa l'altare domestico". Proseguendo nella sua ricerca sulla spiritualità del mondo materiale nell'ebraismo, dopo aver trattato del vino e della sessualità, Gianpaolo Anderlini è approdato all'universo "gastronomico". Partendo da una citazione di una pagina de Il Giardino dei Finzi-Contini, l'autore ripercorre il rapporto cibo-cultura-religione alternando le poche fonti greco-latine con le ampie citazioni dalla Bibbia e i numerosi passi talmudici; senza dimenticare i racconti classici di Martin Buber, le illuminanti "storielle" raccontate da Moni Ovadia, le testimonianze di Primo Levi ed Edith Bruck. L'ebraismo ci insegna che la cucina, la tavola e il cibo non sono la risposta al bisogno di alimentarsi, ma il luogo centrale del tempo quotidiano e della vita.

[Copyright: b7573d45820688671f2e741d936877c4](#)